Nome Rep: Decreti e determine (AOO Periferiche) Num Rep: 349/2026 Prot. n. 0004062 del 16/11/2026 - [UOR: SI000198 Classif. VII/16]

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO PER RICERCA SU "ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DIAGNOSTICA DELLE PATOLOGIE DELLE SPECIE ITTICHE ALLEVATE IN INTENSIVO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO SARDIAS – SISTEMI AVANZATI PER LA DIAGNOSTICA, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE NELLA ACQUACOLTURA SOSTENIBILE IN SARDEGNA, CODICE PROGETTO 24/BEN/5 - CUP: J43C25001160002 - RESP. SCIENTIFICO: PROF. GIOVANNI PIETRO BURRAI

CODICE DI SELEZIONE: 26BS048

SCADENZA: 2 DICEMBRE 2026

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07 dicembre 2011 e pubblicato nella G.U. serie generale n. 298 del 23 dicembre 2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con D.R. n. 1232 del 6 maggio 2014;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per le Borse di Studio Post-lauream emanato con D.R. 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912;

RICHIAMATO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. n. 3489 del 30 novembre 2012;

VISTA la richiesta del Prof. Giovanni Pietro Burrai;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del 24 settembre 2026 che ha autorizzato l'emanazione di un avviso di procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 borse di studio ciascuna della durata di 12 mesi, per un importo lordo totale di € 43.400,00 (incluso IRAP), per ricerca su "Attività di monitoraggio e diagnostica delle patologie delle specie ittiche allevate in intensivo" nell'ambito del Progetto SARDIAS - Sistemi Avanzati per la Diagnostica, la Ricerca e l'Innovazione nella Acquacoltura Sostenibile in Sardegna, codice progetto 24/BEN/5, CUP: J43C25001160002;

CONSIDERATO che le attività svolte nell'ambito delle borse sono coerenti con la data di chiusura dell'Accordo succitato;

ACCERTATA la copertura finanziaria del Progetto SARDIAS - Sistemi Avanzati per la Diagnostica, la Ricerca e l'Innovazione nella Acquacoltura Sostenibile in Sardegna, codice progetto 24/BEN/5, CUP: J43C25001160002;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili;

DECRETA

ART. 1 – FINALITÀ

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 borse di studio per ricerca della durata di 12 (dodici) mesi. Ciascuna borsa per un importo lordo percipiente di € 20.000,00 (ventimila/00) a cui si aggiungono gli oneri a carico della struttura (IRAP) di € 1.700,00, pertanto graveranno sul Progetto menzionato per ciascuna borsa € 21.700,00 (ventunomilasettecento/00) per attività di ricerca nell'ambito del Progetto SARDIAS - Sistemi Avanzati per la Diagnostica, la Ricerca e l'Innovazione nella Acquacoltura Sostenibile in Sardegna, codice progetto 24/BEN/5, CUP: J43C25001160002 - Resp. Scientifico Prof. Giovanni Pietro Burrai, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria - Sassari.

I borsisti, in relazione agli obiettivi da raggiungere nell'ambito del progetto, saranno impegnati nelle attività di monitoraggio e diagnostica delle patologie delle specie ittiche allevate in intensivo nell'ambito del progetto SARDIAS, svolgendo le seguenti attività:

- campionamento di specie ittiche presso impianti di allevamento in gabbie a mare;
- esami diagnostici (esami necroscopici e anatomopatologici, con valutazione macroscopica e microscopica) e indagini parassitologiche;
- lettura ed interpretazione di preparati istologici e parassitologici;
- analisi molecolari (PCR convenzionale e qPCR) a supporto dell'attività diagnostica microbiologica;
- inserimento, validazione e gestione dei dati nel database del progetto SARDIAS.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- titolo di studio: Laurea magistrale a ciclo unico in discipline scientifiche, ivi compresa la Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42), oppure Laurea specialistica/magistrale in discipline scientifiche (classi LM-6, LM-9, o equipollenti) oppure Diploma di laurea del previgente ordinamento (ante D.M. 509/1999) in discipline scientifiche, biologiche, naturalistiche o veterinarie, ovvero altro titolo di studio conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente o equivalente ai sensi della normativa vigente.

Sono inoltre richiesti i requisiti generali di ammissione:

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese extracomunitario;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

ART. 3 – TITOLI VALUTABILI

Saranno valutati i seguenti titoli:

- Tesi di laurea con titolo attinente alle materie oggetto del bando quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ittiopatologia, sanità delle specie ittiche allevate, parassitosi nei pesci, prevenzione delle malattie infettive e parassitarie in acquacoltura.
- Dottorato di ricerca conseguito in ambiti attinenti alle tematiche del progetto e del settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ittiopatologia, sanità delle specie ittiche allevate, prevenzione delle malattie in acquacoltura.
- Esperienza professionale: documentata esperienza di ricerca e/o attività tecnico-scientifica, maturata presso enti pubblici o privati in Italia e/o all'estero, nell'ambito della diagnostica, monitoraggio sanitario e prevenzione delle patologie delle specie ittiche allevate, con particolare riferimento ad attività di laboratorio e di campo connesse alla sanità in acquacoltura.
- Pubblicazioni attinenti alle tematiche oggetto del bando.
- Conoscenza della lingua inglese adeguata allo svolgimento delle attività di ricerca e alla redazione di articoli scientifici, eventualmente comprovata da idonea certificazione linguistica.

ART. 4 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione (**Allegato A**) e la documentazione allegata dovranno pervenire **tramite la propria PEC** (Posta Elettronica Certificata) **indirizzata alla PEC istituzionale del Dipartimento**: dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it, improrogabilmente, pena l'esclusione dalla selezione, **entro il 2 dicembre 2026**. Farà fede la data di ricevimento della domanda all'indirizzo PEC sopra indicato.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il testo: **"Codice di selezione: 26BS048 - Domanda di partecipazione procedura per n. 2 borse di studio - Progetto SARDIAS - Prof. G. P. Burrai"**.

La domanda e i documenti allegati, in cui è richiesta la firma del candidato, potranno essere sottoscritti con firma digitale (preferibile) oppure con firma autografa accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

I documenti privi di firma saranno considerati come non sottoscritti.

Nella PEC per i documenti allegati alla trasmissione:

- devono essere utilizzati formati privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- preferibilmente in formato .pdf o .tiff;
- vanno evitati i formati proprietari quali .doc, .docx, .xls, ecc.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire **entro e non oltre il 2 dicembre 2026.** Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

a) il nome e cognome;
b) data e luogo di nascita e il codice fiscale;
c) il comune di residenza e l'indirizzo;
d) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
e) l'eventuale esperienza professionale maturata presso Enti pubblici e privati prevista dall'art. 3 del presente bando;
f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
h) il godimento dei diritti civili e politici;
i) l'idoneità fisica all'impiego;
j) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
m) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando;
n) l'indicazione del proprio contatto mail per il colloquio in modalità streaming se previsto dall'art. 6 del bando.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.
Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) copia fotostatica del documento d'identità;

b) copia fotostatica del codice fiscale;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**allegato B**) completato in ogni sua parte con il dettaglio dei titoli da valutare;

d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da fac-simile **allegato C,** debitamente firmato;

e) dichiarazione conflitto di interessi, come da **allegato D**.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, mediante l'**allegato B**.

Infatti, l'art. 15 della Legge n.183 del 12/11/2011 e la direttiva n. 61457 del 22/12/2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione, fanno divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati in ordine a stati, qualità e fatti personali, che devono essere esclusivamente sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina

Veterinaria, è composta da almeno tre componenti, fra i quali il Responsabile scientifico del progetto di ricerca con funzioni di Presidente, e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di Segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane.

ART. 6 – MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio. Ai fini della valutazione la Commissione giudicatrice dispone di 100 punti complessivi, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio.
Prima di visionare le domande di partecipazione alla selezione, la Commissione stabilisce le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio, nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria.
I candidati si intendono ammessi, salva esclusione che verrà notificata tramite decreto del Direttore. La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli.

Seguirà **il colloquio** che **si terrà** il **giorno 09 dicembre 2026 alle ore 15:00 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari in Via Vienna 2, Scala E secondo piano Sezione di Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria** e verterà su un esame specifico.

Il presente avviso vale anche come convocazione al colloquio di cui sopra, pertanto null'altro dovrà essere notificato ai candidati.

Ai fini del giudizio di merito, la Commissione terrà conto in primo luogo della congruità del percorso formativo proposto dal candidato, nonché dei titoli scientifici o di altri titoli eventualmente presentati e dell'adeguatezza del curriculum.
La pubblicazione del suddetto calendario della prova di esame ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati che abbiano presentato la domanda sono invitati a presentarsi senza alcun preavviso, nella data e all'orario indicati per il colloquio.

Argomenti del colloquio, al fine di accertare la particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'incarico da affidare (compreso l'accertamento della lingua straniera), saranno:

1. Principi generali di ittiopatologia: principali patologie batteriche, virali e parassitarie dei pesci marini allevati; principali tecniche di diagnostica anatomopatologica, istopatologica e parassitologica;
2. Protocollo di campionamento, prelievo, conservazione e trasporto dei campioni ittici; gestione del campione biologico e biosicurezza in laboratorio; tracciabilità del campione e compilazione delle schede diagnostiche.

In caso di eventuale modifica di data o orario sarà data comunicazione mediante avviso nel sito dell'Ateneo di Sassari nella pagina specifica del presente bando.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale o carta d'identità;
b) patente automobilistica;
c) porto d'armi;
d) passaporto in regola con i visti di ingresso e l'eventuale timbro Schengen, per i cittadini

extracomunitari.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. In caso di rinuncia da parte di un vincitore, subentrerà il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria.
Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore del Dipartimento.

ART. 7 – APPROVAZIONE ATTI

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara i vincitori e gli eventuali idonei dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uniss.it nella pagina specifica del bando e sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Sassari.

Il Consiglio di Dipartimento ha previsto che la procedura si concluda con la proclamazione di due vincitori.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del borsista ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELLA BORSA ED IMPEGNO DEL BORSISTA

A ciascun borsista verrà corrisposto l'importo lordo percipiente di € 20.000,00 (ventimila/00).
L'importo sarà erogato in 12 (dodici) rate mensili di pari importo a seguito di: richiesta di pagamento e regolare svolgimento attività firmata dal borsista e controfirmata dal Responsabile del progetto, che dovrà poi essere autorizzata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'accertamento del rispetto dell'attività svolta. L'importo della borsa è da intendersi al lordo degli oneri previsti dalla legge a carico del borsista, ed è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni. L'importo risulta congruo rispetto alle attività di ricerca da svolgere nonché alla durata della borsa e graverà sul Progetto SARDIAS - Sistemi Avanzati per la Diagnostica, la Ricerca e l'Innovazione nella Acquacoltura Sostenibile in Sardegna, codice progetto 24/BEN/5, CUP: J43C25001160002, Voce di spesa 02.04.
Sul Progetto menzionato graveranno per ciascun borsista anche gli oneri a carico della struttura (IRAP) di € 1.700,00 (secondo quanto previsto dalla normativa vigente), per un importo totale di € 21.700,00 (ventunomilasettecento/00) per ciascuna borsa.
Dall'importo della borsa andranno inoltre decurtati gli oneri necessari pari a 3,50 (tre/50) mensili per la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e per un importo di € 2,50 (due/50) mensili per la polizza infortuni.

Eventuali incarichi di missione fuori sede saranno assoggettati alla normativa di riferimento.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il borsista ha l'obbligo di svolgere personalmente le attività sotto la guida del Responsabile scientifico Prof. Giovanni Pietro Burrai, e dovrà presentare allo stesso al termine delle attività, una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Responsabile Scientifico. È esclusa ogni facoltà di delega.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura, e si impegna in ogni caso a prestare la propria attività con diligenza e correttezza, e a mantenere la massima riservatezza e segretezza su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento della stessa.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Responsabile scientifico, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

ARTICOLO 9 - INCOMPATIBILITÀ

Le borse di cui alla presente selezione non sono cumulabili con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, e sono incompatibili con assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista.

Le borse potranno essere eventualmente rinnovate una sola volta sulla base di documentate esigenze delle attività di ricerca cui si riferiscono.

ARTICOLO 10 – REVOCA O RINUNCIA

Le borse possono essere revocate per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire i borsisti ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che le dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore del Dipartimento, su richiesta del Responsabile Scientifico, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

ARTICOLO 11 – TUTELA DELLA MATERNITÀ

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, oppure dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi, ovvero 5 mesi dopo il parto se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente al fine di non comportare pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro nell'ambito della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della gestante e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari. Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

ARTICOLO 12 - DICHIARAZIONI

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire, nel termine perentorio di 6 giorni (solo feriali), che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, il seguente documento: dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 9 del presente bando.

ARTICOLO 13 – DOCUMENTAZIONE

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

ARTICOLO 14 - RINUNCIA

In caso di rinuncia alla borsa di ricerca il borsista è tenuto a darne comunicazione scritta con un anticipo di almeno 15 giorni. In tal caso l'importo della borsa sarà ridotto in misura proporzionale. In caso di mancato preavviso, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, la rata in corso di pagamento non sarà corrisposta, facendo comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte del Dipartimento.

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando, o che comunque si renda responsabile di gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficienti attitudini allo svolgimento delle attività previste, potrà essere dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio per un progetto di ricerca con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Il Foro competente in caso di controversie è quello di Sassari.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del GDPR (General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali) e del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come

indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

ARTICOLO 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il borsista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.
Il borsista è tenuto ad osservare il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Sassari.
Il borsista ha l'obbligo di prendere visione del Manuale di Biosicurezza del Dipartimento per tutte le indicazioni ed i materiali necessari relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro scaricabile dalla pagina dedicata del sito del Dipartimento.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il Prof. Vincenzo Carcangiu, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Via Vienna 2, Sassari.

ARTICOLO 18 - PUBBLICITÀ

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo di Sassari.

ARTICOLO 19 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione nonché le norme di cui al Regolamento di Ateneo riferito alle Borse di Studio Post lauream emanato con D.R. n. 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Vincenzo Carcangiu

Vincenzo
carcangiu
16.11.2026
14:21:43
GMT+00:00